

CARE

FAMIGLIE

GRAZIE ALLE VOSTRE RISPOSTE L'ISTAT
PUÒ AD ESEMPIO DIRE CHE:

IN ITALIA, NEL 2015
LE FAMIGLIE HANNO
SPESO IN MEDIA

2.499
EURO AL MESE

2.804 al nord
2.600 al centro
1.977 nel mezzogiorno

40,3% ABITAZIONE/
SERVIZI PER LA CASA

17,7% ALIMENTARI
E BEVANDE
ANALCOLICHE

10,6% TRASPORTI

4,6% ABBIGLIAMENTO
E CALZATURE

Dalle famiglie
agli utilizzatori:
ecco il flusso
dell'informazione



Compilando
il diario e rispondendo
alle domande del rilevatore
ognuno di voi aiuta
a descrivere meglio
le condizioni economiche
del nostro Paese

povertà

6,1% le famiglie in povertà assoluta nel 2015

9,1% NEL MEZZOGIORNO

13,3% TRA LE COPPIE
CON TRE O PIU' FIGLI

4,5% TRA GLI ANZIANI SOLI

19,8% TRA LE FAMIGLIE CON
PERSONA DI RIFERIMENTO
IN CERCA
DI OCCUPAZIONE



Una famiglia è assolutamente povera se sostiene una spesa mensile inferiore ad una specifica soglia.
Se volete conoscere il valore della soglia per una famiglia come la vostra calcolatela sul sito dell'Istat
all'indirizzo <http://www.istat.it/it/prodotti/contenuti-interattivi/calcolatori/soglia-di-poverta>

“

Ogni anno
l'Istat utilizza
questi dati, insieme
a quelli di altre
fonti, anche per la
stima del PIL e dei
tassi di inflazione,
due informazioni
importanti per
l'intera collettività

viaggi

su circa
58 milioni di viaggi
nel 2015

41,9% VACANZE BREVI

46,2% VACANZE LUNGHE

11,9% VIAGGI DI LAVORO

E I DATI VENGONO UTILIZZATI POI...

...PER LE
POLITICHE

Per la ripartizione del Fondo
nazionale per le politiche
sociali al fine di erogare
contributi economici
e servizi alle famiglie

<http://www.lavoro.gov.it/strumenti-e-servizi/Fondazione-politiche-sociali/Pagine/default.aspx>

Per la ripartizione del Fondo
nazionale per l'infanzia e
l'adolescenza, ovvero per
finanziare interventi a favore
di bambini e ragazzi

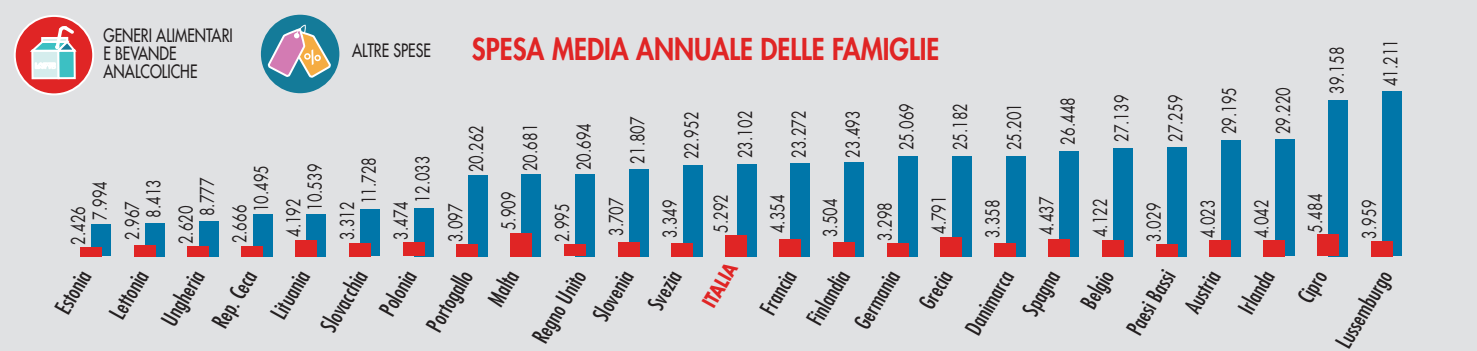
<http://www.camera.it/parlam/leggi/972851.htm>

Per determinare l'erogazione
del beneficio economico
nell'ambito del Sostegno
per l'Inclusione Attiva (SIA)

<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/focus-on/Sostegno-per-inclusione-attiva-SIA/Pagine/default.aspx>

...IN SEDE EUROPEA DA EUROSTAT

ALCUNI CONFRONTI



In media in Europa nel 2010* il **14,6%** della spesa totale viene destinato agli alimentari.
Ma questa spesa rappresenta solo l'**8%** del totale nel Lussemburgo, mentre in Lituania supera il **28%**. In Italia siamo sopra la media europea con il **18,6%**
*ultimo dato disponibile nei confronti europei

PERSONE DI 15 ANNI E OLTRE CHE HANNO FATTO ALMENO UNA VACANZA LUNGA (2013)

Lussemburgo	78,3	Repubblica Ceca	56,4	Polonia	36,3	Portogallo	27,4
Danimarca	74,2	Belgio	54,3	Malta	36,1	Lettonia	27,1
Paesi Bassi	72,8	Irlanda	50,5	ITALIA	34,5	Lituania	26,9
Finlandia	67,1	Slovenia	49,6	Ungheria	34,0	Bulgaria	14,3
Germania	63,8	Slovacchia	40,1	Croazia	29,6	Romania	10,6
Francia	63,2	Estonia	39,5	Cipro	27,8	Ue28	40,5
Austria	58,0	Spagna	38,1	Grecia	27,6		

In Italia le persone che fanno vacanze lunghe sono meno della media europea (il **34,5%** in Italia contro il **40,5%**) e decisamente meno di tutto il Nord-Europa, Germania e Francia (per Svezia e Regno Unito i dati non sono disponibili)

...DAI
MEDIA

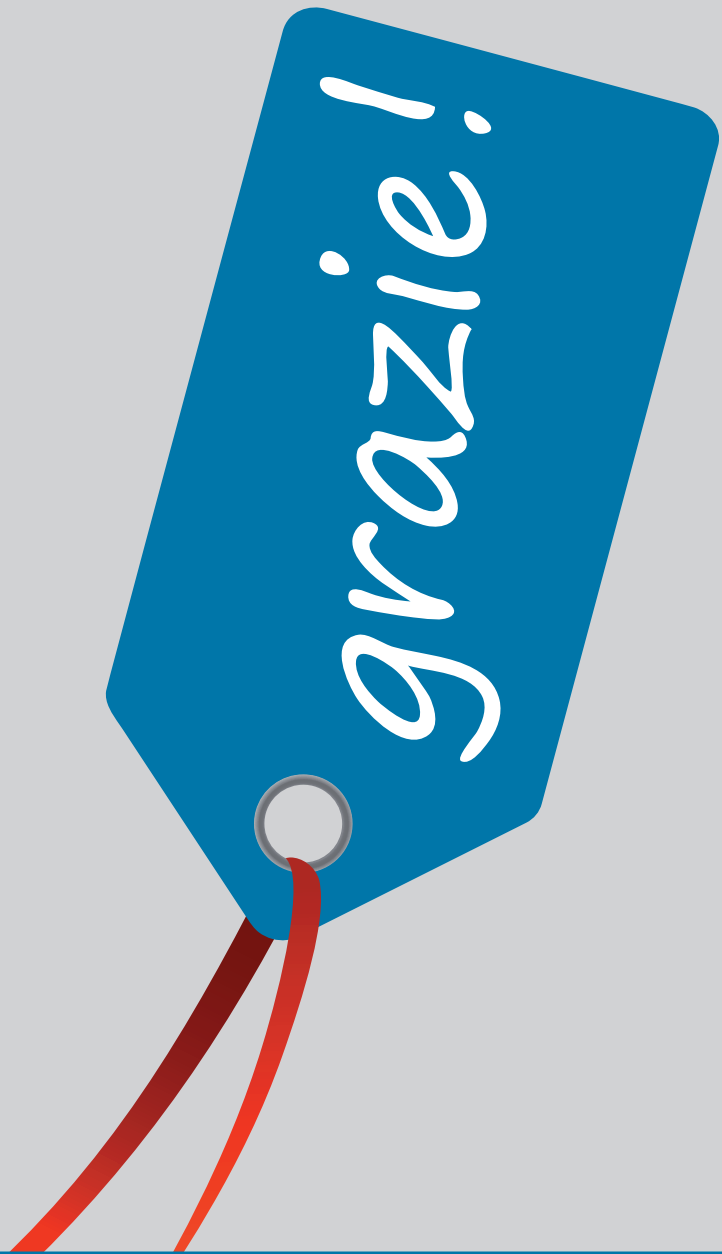
NOTEVOLE RISALTO IN TV E SUI GIORNALI





L'Istat sa di chiedervi uno sforzo,
ma chissà, alla fine, per molti di voi
potrebbe essere un'occasione per
conoscere meglio le proprie abitudini!

Senza il vostro contributo, non sarebbe
possibile capire la realtà economica
e sociale del nostro Paese!



attivo dal lunedì al venerdì
dalle 9.30 alle 21.00
e il sabato
dalle 9.30 alle 19.00

800 972508

verde gratuito
In ogni caso vi ricordiamo che potete chiamare il numero
e sul promemoria vi aiuterà nel corso della rilevazione
Leggere le indicazioni che trovate sul diario



parte la rilevazione

SPESE DELLE FAMIGLIE

anno 2017



L'IMPORTANZA DI PARTECIPARE

il rilevatore verrà a trovarvi più volte

1 La prima volta vi pone alcune domande per conoscere la vostra famiglia e vi lascia un diario su cui riportare per 14 giorni le spese correnti (pane, latte, carne e gli altri generi alimentari, giornali, prodotti per le pulizie della casa e per l'igiene personale, ecc.). L'annotazione deve essere giornaliera perché spesso si tratta di spese di piccola entità che possono essere facilmente dimenticate

2 Durante la compilazione del diario, il rilevatore passa o telefona per accertarsi che tutto proceda per il meglio e aiutarvi a chiarire eventuali dubbi

3 Torna infine un'ultima volta per ritirare il diario e rilevare tutte le altre spese da voi sostenute

COME FUNZIONA LA RILEVAZIONE

Desideriamo conoscere i comportamenti di spesa delle famiglie residenti in Italia e approfondire l'analisi dei movimenti turistici. Per fare ciò vi chiediamo di fornirci informazioni su tutte le spese da voi sostenute per generi alimentari, utenze domestiche, abbigliamento, medicinali, servizi sanitari, trasporti, comunicazioni, spettacoli, istruzione, viaggi e per altre spese. Vi chiediamo inoltre di dirci come è composta la vostra famiglia e le principali caratteristiche dell'abitazione in cui vivete

Ogni informazione fornita dalle famiglie è tutelata dal **segreto statistico**

Vi garantiamo cioè che le informazioni fornite **non saranno mai diffuse** in modo che si possa risalire a voi

Insieme a voi vengono **intervistate** altre **20 mila famiglie**, selezionate casualmente dalle liste anagrafiche di circa 500 comuni italiani.

Si tratta di famiglie con caratteristiche diverse (**anziani, giovani, con figli o senza figli**, del **Nord**, del **Centro** o del **Mezzogiorno**).

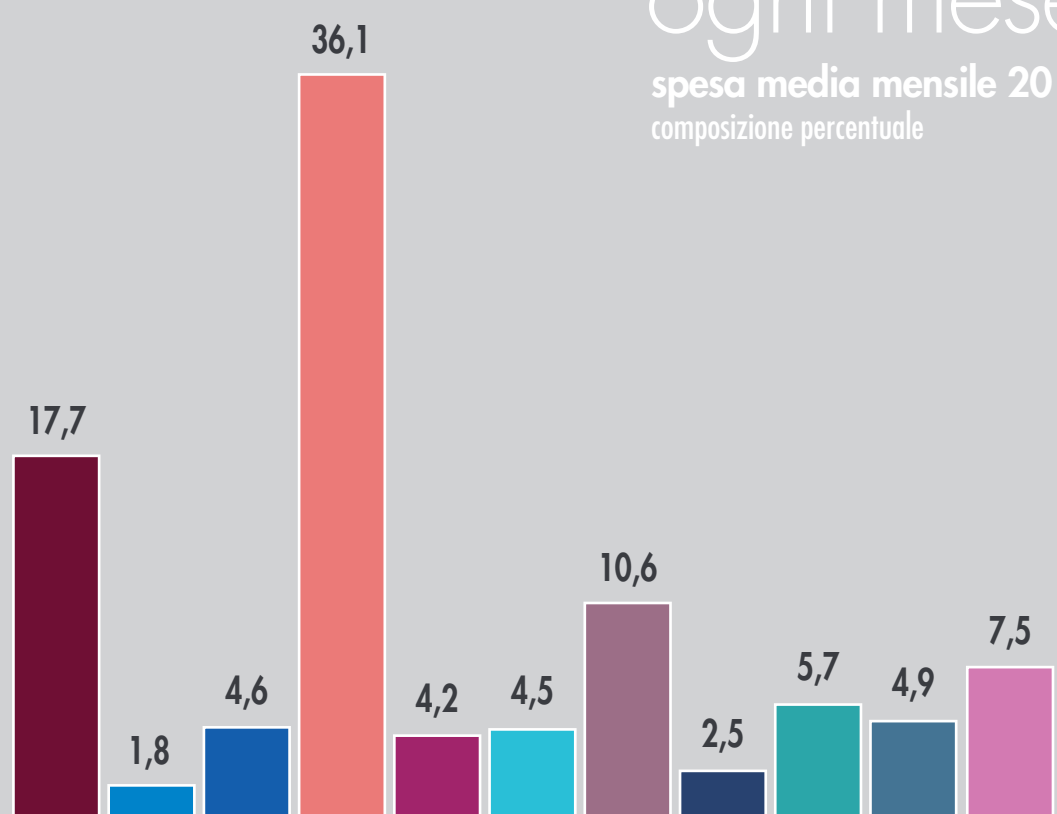
In questo modo si potrà dipingere un **quadro** il più possibile **rappresentativo** di tutte le realtà del **Paese**.

La rilevazione viene svolta seguendo le linee guida europee, per poter poi confrontare i dati dei diversi Paesi dell'UE e rientra tra quelle considerate necessarie (è compresa infatti nel Programma statistico nazionale).

L'Istat è obbligato a condurla e il cittadino a rispondere

LA NOSTRA SPESA

ogni mese
spesa media mensile 2015
composizione percentuale



- Alimentari e bevande analcoliche
- Bevande alcoliche e tabacchi
- Abbigliamento e calzature
- Abitazione, acqua, elettricità e combustibili
- Mobili, articoli e servizi per la casa
- Sanità
- Trasporti
- Comunicazioni
- Ricreazione, spettacoli e cultura, istruzione
- Servizi ricettivi e di ristorazione
- Altri beni e servizi